



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(Provincia di Ragusa - Libero Consorzio Comunale)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. 41 DEL 21/10/2015.

OGGETTO: *Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Rinvio al 2016 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato.*

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventuno** del mese di **ottobre**, alle ore **19,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA	P	
2	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
3	PERNICE	GAETANO	P	
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	BRULLO	GIOVANNI		A
7	AGNELLO	LUCA	P	
8	PLUCHINO	ROSARIO	P	
9	FIDONE	GUGLIELMO	P	
10	MICIELI	SALVATORE	P	
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
13	AGOSTA	IGNAZIA	P	
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Assenti n. 1

Presenti n. 14

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Zisa Maria;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pasquale Li Voti;

Si da atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco F. Iurato e l'Ass. G. Allù.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 14 Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

All'inizio della seduta sono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri: Corallo, Micieli e Agosta.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n. 41 del 21/10/2015

Proposta di deliberazione consiliare allegata.

Il Presidente passa ad esaminare il 4° punto all'O.d.g. e concede la parola all'Ass. Allù.

L'Ass. Allù illustra la proposta.

Il Cons. Portelli, chiesta e ottenuta la parola, chiede chiarimenti in merito alla nuova disciplina contabile con particolare riferimento al rinvio previsto dal provvedimento in argomento.

Il Dott. Busacca, Responsabile del 2° Dipartimento, chiarisce che si tratta di una facoltà prevista dalla legge anche al fine di consentire una graduale applicazione della complessa disciplina contabile:

Alle ore 20,15 esce dall'aula il Cons. Agnello; risultano pertanto presenti n. 13 Consiglieri Comunali.

Il Cons. Portelli, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che si tratta di una materia tecnica e complessa e ritiene che così come il gruppo di maggioranza si è assunto le responsabilità derivanti dall'approvazione dei provvedimenti proposti in passato dall'Amministrazione allo stesso modo questa sera deve assumersi la responsabilità del provvedimento in oggetto.

Poiché nessun altro chiede di parlare, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Rinvio al 2016 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato".

Con votazione palese per appello nominale, con n. 8 (otto) voti favorevoli (Zisa, Corallo, Fidone, Miceli, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai) n. 5 (cinque) astenuti (Portelli, Pernice, Pluchino, Di Marco, Brancato) (assenti: Brullo e Agnello) viene approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Rinvio al 2016 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

1) **di rinviare** all'esercizio 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

2) **di trasmettere** il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di Dipartimento;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere comunale.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 e s.m.i, la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per appello nominale con n. 8 (otto) voti favorevoli (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai) n. 1 (uno) voto contrario (Pluchino) n. 4 (quattro) astenuti (Portelli, Pernice, Di Marco, Brancato) (assenti: Agnello e Brullo) approva la proposta e

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 20,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

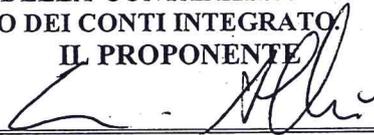
Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Assessore al Bilancio

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO.

IL PROPONENTE



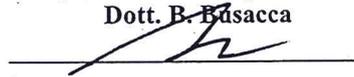
II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 16-10-2015

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

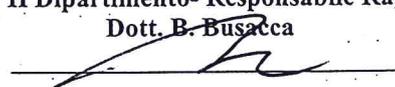


II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 16-10-2015

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca



Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Somma	Interv. _____
Disponibile _____	
Prenotare con la presente _____	
Differenza _____	

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale ad oggetto: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- d) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Ricordato che l'applicazione della riforma richiede, tra l'altro, obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il d.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l'applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili e procedere ad un graduale adeguamento alla nuova disciplina contabile, esercitare la facoltà di rinvio al 2016 del:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

P.Q.S.

PROPONE

1) **di rinviare** all'esercizio 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

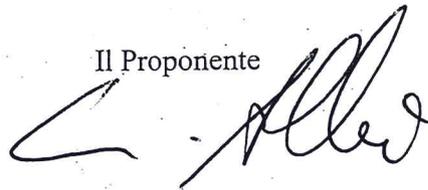
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di Dipartimento;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere comunale.

Il Dirigente del 2° Dipartimento
Il dott. Bruno Basacca
Responsabile dell'istruttoria

Il Proponente



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Maria Zisa

Il Consigliere Anziano
f.to Gaudenzio Brancato

Il Segretario Comunale
f.to Pasquale Li Voti

Il Messo Comunale, ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modifiche e integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo Comunale il giorno 23-10-2015 per rimanervi fino al 07-11-2015 per quindici giorni consecutivi (Art. 11 L.R. 44/91).

Il Messo Comunale f.to
IL MESSO COMUNALE
(*Elia Giuseppe*)

Il Messo Comunale, ATTESTA che la presente deliberazione , in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modifiche e integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal _____ al _____.

Data _____

Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____

Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____

Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)

Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 21/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott. Pasquale Li Voti)

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo

a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____

Il Funzionario _____